

RINUNCIA EREDITA' (ODS 61/21) aggiornamento al 13/03/2023

La rinuncia all'eredità può essere ricevuta solo dal tribunale del luogo in cui si è aperta la successione (ultimo domicilio del defunto) o da un notaio su tutto il territorio dello Stato.

Se il chiamato all'eredità (erede) non intende accettarla, ad esempio perché i debiti del defunto sono superiori ai crediti, egli vi deve rinunciare espressamente. In questo modo egli fa cessare gli effetti verificatisi nei suoi confronti a seguito dell'apertura della successione e rimane, pertanto, completamente estraneo alla stessa, con la conseguenza che nessun creditore potrà rivolgersi a lui per il pagamento dei debiti ereditari, né egli potrà esercitare alcuna azione ereditaria o acquistare alcun bene facente parte della successione.

La rinuncia all'eredità non può essere sottoposta ad una condizione o ad un termine, né può essere limitata solo ad una parte dell'eredità.

I termini per la presentazione sono:

- Se si è in possesso di beni ereditari: tre mesi dal decesso (art. 458 codice civile)
- Se non si è in possesso dei beni ereditari: fino alla prescrizione del diritto (10 anni)

E' opportuno effettuare la rinuncia prima della presentazione della denuncia di successione o comunque prima di dividere l'eredità

Il servizio è garantito solo su appuntamento da richiedere esclusivamente tramite e-mail al Punto Informativo puntoinformativo@tribunaledimodena.it

nell'oggetto della e-mail dovrà essere specificata la tipologia dell'atto che si richiede ed allegare:

- fotocopia codice fiscale dei rinuncianti e del defunto;
- fotocopia del documento di identità dei rinuncianti (avanti e retro);
- certificato di morte;
- in caso di rinuncia per conto di minore, interdetto, beneficiario di amministrazione di sostegno è necessario esibire copia autentica dell'autorizzazione del Giudice tutelare rilasciata al genitore, tutore o amministratore di sostegno **da richiedere al Tribunale di residenza del tutelato**
- in formato word il fac-simile dell'atto reperibile sul sito web del Tribunale <http://www.tribunaledimodena.it/News/NewsVisualizza.aspx?cod=428> inserendo tutti i dati anagrafici
- l'atto è soggetto a imposta di registro, imposta di bollo e diritti di copia in vigore il giorno in cui viene resa la dichiarazione.
- L'imposta di bollo deve essere assolta con presentazione di marche da bollo: **n.2 da euro 16.00 cad. (da acquistare in tabaccheria/ricevitoria).**
- I diritti di copia devono essere assolti tramite il pagamento di euro 11,80 da effettuarsi **tramite pagamento telematico** da questo link: <https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp>
- **L'imposta di registro dovrà essere assolta tramite versamento con modello F23 (fac-simile per la compilazione sul retro) - ATTUALMENTE L'IMPOSTA DI REGISTRO E' DI EURO 200,00 (Unico pagamento anche in caso di più Rinuncianti) – ATTENZIONE, il pagamento dell'imposta di registro dovrà essere effettuato prima del giorno dell'appuntamento.**

NOTE IMPORTANTI:

IN CASO DI RINUNCIA DA PARTE DI MINORI DEVONO ESSERE PRESENTI ENTRAMBI I GENITORI / TUTORI

L'APPUNTAMENTO VERRA' COMUNICATO SOLO DOPO AVER INVIATO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RIPIPORTATA SU QUESTA SCHEDA E DOPO LA VERIFICA DA PARTE DEL FUNZIONARIO

La copia conforme del verbale dell'atto si ritirerà al Punto Informativo dopo circa 90 giorni dalla redazione dell'atto; per aggiornamenti e/o informazioni contattare il Punto Informativo solo tramite mail (puntoinformativo@tribunaledimodena.it)

